

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 63.521 61.469 689.845
INTERURBANE: Amministrazione 684.796 - Redazione 678.495

PREZZI D'ABBONAMENTO
UNITA' (con edizione del lunedì) 1.200
RINASCITA 1.200
VIE NUOVE 1.200

PUBBLICITÀ: mm. colonna Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 220 - Ediz. spettacolo L. 150 - Cronaca L. 180 - Necrologio L. 130 - Finanziaria: Banca L. 200 - Rivista L. 300 - Rivalutazione (S.P.) Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 688.541 2-3-4-5 e succurs. in Italia

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 245

SI AGGRAVANO I CONTRASTI SUL RIARMO DELLA GERMANIA

Nessun accordo sulla proposta per la conferenza londinese a 8

L'organo della sinistra laburista prevede l'autodistruzione della NATO - Il M.R.P. espelle tre deputati ostili alla CED - Mendès-France non prenderà decisioni prima del suo viaggio all'ONU

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 3. - Il governo inglese non ha ottenuto da Adenauer un sì o un no netto in merito alla proposta britannica di convocare una conferenza a otto, nella quale dovrebbe essere tentato il salvataggio in extremis di una politica già condannata: il riarmo della Germania occidentale.

L'irrigidimento del governo di Bonn

BONN, 3. - Un portavoce del governo di Bonn ha dichiarato oggi che la conferenza a otto non avrà luogo il 15 settembre, come si originò stabilire.

La riunione del governo francese

PARIGI, 3. - Rimpasto ministeriale e situazione internazionale dopo il fallimento della C.E.D. sono stati i due temi di fronte ai quali il Consiglio di gabinetto francese, riunitosi per la prima volta dopo il 30 agosto, si è trovato nella riunione odierna.

Linea Dulles

E' un elemento, questo, che sottolinea la precipitazione con la quale è stata accolta l'iniziativa inglese e che è oggetto di rievocazione in questi giorni.

Il generale De Castries liberato dai vietnamiti

HANOI, 4 (mattina). - L'Alto Comando francese ha annunciato ieri sera che il gen. De Castries è stato posto in libertà dalle autorità militari vietnamite.

IN UN COLLOQUIO CON BEDELL SMITH A WASHINGTON

Tarchiani sollecita un piano che riarmi la Germania ovest

Il dissenso nel governo e le tropate di Scelba - Il silenzio di Fanfani - Ancora nessun invito all'Italia per la conferenza a otto

La giornata politica - ristagnata per tutto ieri - si è improvvisamente movimentata a tardi sera, in seguito all'arrivo di un dispaccio da Washington dell'agenzia A.P. in cui veniva data notizia di un colloquio colà avvenuto fra il nostro ambasciatore Tarchiani e il sottosegretario agli Esteri statunitense Bedell Smith.



Amintore Fanfani

Le dichiarazioni di Tarchiani hanno naturalmente suscitato un certo movimento fra i giornalisti della Capitale. I quali stanno assistendo da qualche giorno a una schermaglia, malamente dissimulata fra i più autorevoli esponenti di governo quadripartito, scermaglia che è dovuta al profondo dissenso esistente nel seno del gabinetto per la linea politica da adottare dopo il fallimento parigino della C.E.D.

no più conforme alla linea ultrazionista tedesco-americana, sostenuta da Scelba, che a quella diciamo così, post-sollicita o indicata, preferita da Piccioni e Saragat. Costoro, intanto, sono già sufficientemente in organo a causa del mancato arrivo, fino ad ora, della nota ufficiale del Foreign Office e del relativo invito alla conferenza a otto.

La vera questione è se l'accidente è di appreso qualche cosa dalla sua follia», scrive oggi l'organo britannico «Tribune», il quale, sottolineando che «milioni di francesi, come milioni di persone in tutta l'Europa, non sono per nulla convinti che si sia fatto il possibile per raggiungere un accordo con l'Unione sovietica», lancia per il prossimo congresso laburista la parola d'ordine di una nuova conferenza tra i quattro grandi per la soluzione del problema tedesco. E il movimento europeo in favore di questa logica, pacifica soluzione è tanto vasto che alcuni commentatori inglesi cominciano a vederne la necessità non tanto e solo in nome della pace mondiale, quanto in nome dell'integrità dell'Occidente» scorgendo dalle contraddizioni in cui è che la prospettiva del riarmo tedesco ha accentuato.

L'accomodante interpretazione che ora vien data dello straordinario episodio consistente nel far risalire l'iniziativa italiana alle recenti dichiarazioni di Tarchiani e al nonno funzionario di Palazzo Chigi il quale sarebbe stato svegliato dai giornalisti e avrebbe senz'altro espresso il suo assenso per l'iniziativa inglese. Questa interpretazione, sostenuta da alcune governative e da alcuni giornali, con lo scopo dichiarato di negare l'esistenza di una discordanza di pareri tra gli on. Piccioni e Saragat e il presidente del Consiglio, è quasi naturalmente il risultato di una conferenza, nessuno può infatti credere seriamente che un funzionario di Palazzo Chigi si sia assunta una simile responsabilità, se non per incarico ricevuto. Il fatto poi che la nota ufficiosa venga ora attribuita a un semplice funzionario sembra diretto a sminuire l'importanza della nota stessa, in concomitanza con l'affiorare di riserve americane e tedesche sulla proposta inglese. E si direbbe che proprio per reagire a questa manovra la socialdemocratica Giustizia, con tempestività contromano, e r, abbia ieri ribadito l'adesione governativa alla proposta conferenza a otto, rivendicandone il merito all'on. Saragat.

Nel caso le dichiarazioni di Tarchiani risultassero confermate, la frizione fra i leader governativi non potrebbe che aggravarsi, dato che quelle dichiarazioni - nel testo conosciuto - lasciano prevedere un atteggiamento italia-

no più conforme alla linea ultrazionista tedesco-americana, sostenuta da Scelba, che a quella diciamo così, post-sollicita o indicata, preferita da Piccioni e Saragat. Costoro, intanto, sono già sufficientemente in organo a causa del mancato arrivo, fino ad ora, della nota ufficiale del Foreign Office e del relativo invito alla conferenza a otto.

L'arrivo a Roma degli scalatori del K 2



Compagnoni, il secondo da sinistra e di spalle; il dottor Costa vicepresidente del Cai e Rey, il sesto da sinistra, mentre risponde al caloroso saluto della folla che li circonda l'eroe. (In questa pagina il servizio del nostro inviato speciale che ha viaggiato con gli alpinisti sull'aereo da Roma a Milano)

Lungo sopraluogo notturno di Sepe nella tenuta di Capocotta

Il magistrato ha condotto con sé l'ex guardiano Venanzio Di Felice - Gli ambienti politici e le redazioni dei giornali per tutta la giornata in ansia per le voci di sensazionali arresti

Il suo seguito è giunto nella banda di caccia un tempo gestita da Ugo Montagna, poche ore dopo le 21. Le due macchine hanno oltrepassato i limiti della tenuta, segnati da due colonne, su ognuna delle quali è scolpito un nodo sabauda; hanno cercato cancelli e si sono arrestati accanto alla casetta rustica adibita ad abitazione per guardacaccia. Il sopraluogo ha avuto inizio immediatamente. Venanzio Di Felice, che era rimasto stupefatto quando erano venuti a prelevare dalla sua cella, è stato costretto a partecipare alla minuziosa ricostruzione di alcuni episodi dei quali egli sarebbe stato protagonista e testimone.

A Capocotta La decisione del magistrato di procedere a questo provvedimento, che si era già svolta all'incerta luce dei fatti delle macchine, sarebbe assicurata da un' preziosa assicurazione fatta dall'ex dipendente di Ugo Montagna durante l'ultimo interrogatorio di Felice, messo dinanzi a circostanze schiacciante, come è noto, di un' accusa completamente sconosciuta condotta. «Mi pare», «forse è stato così», «non so», «non ricordo più nulla». Il dottor Sepe avrebbe quindi, giudicando che il magistrato avrebbe risposto sempre in forma dubbiosa, lasciando intendere di non avere la memoria del tutto limpida.

Il fatto che il dottor Sepe abbia sentito la necessità di compiere questo lungo sopraluogo, fa ritenere che egli, finalmente, abbia nelle mani l'importante documento per giungere a un altro punto fermo della sua inchiesta. Forse è intervenuto qualche fatto nuovo, che ha dato al magistrato la certezza che il delitto è stato commesso dalla banda di caccia. Forse le stesse ammissioni del Di Felice hanno messo il dott. Sepe sulla strada che porta alla soluzione del mistero. For, attraverso l'interrogatorio di Natalino Del Duca e dell'agente di polizia Francesco Servello, è stato trovato il filo che congiunge gli episodi, che ebbero come testimone Di Felice, alla misteriosa sparizione degli indumenti di Wilma Montes. Si tratta di ipotesi, tutte resistenti dato il punto cui sono pervenute le indagini, ma anche tutte finora, senza una minima conferma.

Di ora in ora, si ha comunque, l'impressione che la inchiesta del dottor Sepe stia per giungere alla stretta finale. «Se Di Felice sceglie completamente la lingua», «non si deve avere il palazzaccio» - il magistrato non avrà da far altro che apporre la propria firma sui mandati di cattura. Ormai le indagini sono cresciute a un ritmo tale, che le «persone determinate» sono state uscite dal rigo per battere una pista estremamente concreta.

D.C. e M.S.I. preparano una lista comune per le amministrative a Soriano al Cimino

Lo scandaloso connubio approvato da Fanfani e dai partiti minori? - Indignazione fra la popolazione del Viterbese - Un manifesto delle federazioni del PCI e del PSI

VITERBO, 3. - Per le elezioni amministrative che si terranno il 10 prossimo a Soriano al Cimino, si va delineando un nuovo e aperto connubio fra la D.C. e i fascisti del M.S.I.

La questione di fondo quella che riguarda le cause della crisi e le conseguenti dimissioni dei liberali terrà decisamente una nuova riunione di Giunta, alla quale sarà presente anche il sindaco. La prossima riunione sarà convocata per lunedì. Si ha inteso notizia che le segreterie provinciali dei quattro partiti, che aderiscono alla Giunta comunale (D.C., PSDI, PRI e PLI) hanno esaminato nel corso di una riunione comune, la situazione e i motivi che hanno spinti ad uscire dall'Amministrazione quadripartita di Palazzo Vecchio. «Non hanno trovato il consenso», «per questo», «questi altri partiti», «la riunione si è conclusa con un nulla di fatto».

Intenso lavoro Quali saranno gli ulteriori sviluppi della vicenda? Si avranno colpi a sensazione nelle prossime ore? E' dunque prossimo il momento in cui il magistrato potrà scrivere la parola fine sul voluminoso incartamento della sua istruttoria? Nonostante la snerpante fatica notturna, il presidente della sezione istruttoria ha fatto ieri mattina il suo ingresso nell'ufficio numero 93 della Corte d'Appello alla solita ora, alle 9,30 precise, è stato introdotto, al cospetto del magistrato, un uomo sulla quarantina, vestito elegantemente, con un paio di baffetti grigi, indicati come il signor Torquato Di Carlo, abitante in via Terenzio 15. Il Di Carlo, che ha un negozio di mobili, sarebbe un cugino di Natalino Del Duca e sarebbe stato informato da quest'ultimo per confermare alcune circostanze di riteco. Alle 10,15 il dottor Sepe ha ricevuto l'attore Guido Celano, presentatosi spontanea-

Conferma Questa notizia ufficiosa suonò come una incondizionata approvazione dell'iniziativa inglese e come implicito rigetto dei «cinque punti» fissati da Adenauer poche ore prima, senza che si attendesse di conoscere le reazioni americane ed altresì senza che si attendesse di conoscere l'esatta portata della proposta conferenza, anche in rapporto alla precedente opposizione americana di convocazione del Consiglio atlantico. Si seppe poi con certezza che la precipitosa notizia ufficiosa era stata concordata, inconsapevolmente Scelba, tra Saragat e Piccioni.

Da Roma Torino e Milano il 5 partiranno le staffette dell'Unità Come è ormai tradizione anche quest'anno la «Staffetta dell'Unità», l'importante iniziativa politica e sportiva organizzata dall'Associazione Amici dell'Unità e dalla Federazione Giovanile Comunista, farà da corona alla festa nazionale del nostro giornale.

PER RAGGIUNGERE LA FESTA NAZIONALE A FIRENZE Da Roma Torino e Milano il 5 partiranno le staffette dell'Unità Centinaia di giovani atleti di queste regioni si alterneranno nella corsa verso Firenze.

Gli assessori liberali di Firenze hanno inviato le lettere di dimissioni FIRENZE 3. - La Giunta comunale, presenti sei assessori e assente il sindaco La Pra, si è riunita questa sera in presenza del dott. Nocentini, per prendere in esame la nuova situazione venutasi a determinare dopo le decisioni prese dalla commissione di studio del Partito liberale, circa il ritiro degli assessori Artoni e Rogari dall'organo esecutivo del Comune. La delibera dei due assessori, è stata ripartita, per ora, con tre interinali: il dott. Lavo Zodi, assessore ai lavori e servizi pubblici, terrà l'interno dell'urbanistica in vece dell'at. Eugenio Artoni; il dott. Rodolfo Francioli, assessore alla finanze e tributi, terrà l'interim dei beni immobili e dell'economato in vece del dott. Rogari; il dott. Alberto Nocentini, vice sindaco, terrà l'interim degli affari generali.

Il generale De Castries liberato dai vietnamiti

HANOI, 4 (mattina). - L'Alto Comando francese ha annunciato ieri sera che il gen. De Castries è stato posto in libertà dalle autorità militari vietnamite.

La riunione del governo francese

PARIGI, 3. - Rimpasto ministeriale e situazione internazionale dopo il fallimento della C.E.D. sono stati i due temi di fronte ai quali il Consiglio di gabinetto francese, riunitosi per la prima volta dopo il 30 agosto, si è trovato nella riunione odierna.

L'irrigidimento del governo di Bonn

BONN, 3. - Un portavoce del governo di Bonn ha dichiarato oggi che la conferenza a otto non avrà luogo il 15 settembre, come si originò stabilire.

Linea Dulles

E' un elemento, questo, che sottolinea la precipitazione con la quale è stata accolta l'iniziativa inglese e che è oggetto di rievocazione in questi giorni.

Il generale De Castries liberato dai vietnamiti

HANOI, 4 (mattina). - L'Alto Comando francese ha annunciato ieri sera che il gen. De Castries è stato posto in libertà dalle autorità militari vietnamite.

La giornata politica - ristagnata per tutto ieri - si è improvvisamente movimentata a tardi sera, in seguito all'arrivo di un dispaccio da Washington dell'agenzia A.P. in cui veniva data notizia di un colloquio colà avvenuto fra il nostro ambasciatore Tarchiani e il sottosegretario agli Esteri statunitense Bedell Smith.

UN DURO COLPO INFERTO DAI LAVORATORI DELLA TERRA AL PREDOMINIO DEI LATIFONDI

Vivo entusiasmo in tutta la Sicilia per la cacciata dei 370 agrari dai feudi

Manovre dei liberali per impedire l'attuazione della riforma - Unità e solidarietà tra i contadini, che intensificano la lotta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PALERMO, 3. — Con vivissimo entusiasmo è stata appresa in tutta l'isola la notizia che 370 agrari siciliani hanno ricevuto formale licenziamento di sfratto dai loro feudi. Come è stato annunciato ieri, ai 370 agrari è stata comunicata — in base alla nuova legge di riforma agraria — la disdetta entro il termine previsto per tale comunicazione, era il 31 agosto. L'obiettivo che il movimento contadino siciliano si era prefisso in questa prima fase della lotta è stato così in gran parte raggiunto; entro il 31 ottobre gli agrari espropriati dovranno abbandonare le terre finora mantenute in barba alle leggi della Riforma.

Per illustrare l'importanza di questo successo bastano alcune considerazioni. Quando l'Assemblea discussse, su proposta dei deputati di sinistra e delle A.C.L.I., la legge di riforma agraria, si era in presenza di un problema che si poneva in termini di equità sociale. La manovra degli agrari era chiara. Come dicono i contadini siciliani, essi in tutti gli uffici della riforma hanno i cani al collo. E i cani al collo sono i latifondisti, i grandi possessori di terre, i signori della terra, i signori del feudo. La loro lotta è stata condotta con una tenacia e una perseveranza che hanno impressionato tutti.

La manovra degli agrari era chiara. Come dicono i contadini siciliani, essi in tutti gli uffici della riforma hanno i cani al collo. E i cani al collo sono i latifondisti, i grandi possessori di terre, i signori della terra, i signori del feudo. La loro lotta è stata condotta con una tenacia e una perseveranza che hanno impressionato tutti.

La manovra degli agrari era chiara. Come dicono i contadini siciliani, essi in tutti gli uffici della riforma hanno i cani al collo. E i cani al collo sono i latifondisti, i grandi possessori di terre, i signori della terra, i signori del feudo. La loro lotta è stata condotta con una tenacia e una perseveranza che hanno impressionato tutti.

La manovra degli agrari era chiara. Come dicono i contadini siciliani, essi in tutti gli uffici della riforma hanno i cani al collo. E i cani al collo sono i latifondisti, i grandi possessori di terre, i signori della terra, i signori del feudo. La loro lotta è stata condotta con una tenacia e una perseveranza che hanno impressionato tutti.

La manovra degli agrari era chiara. Come dicono i contadini siciliani, essi in tutti gli uffici della riforma hanno i cani al collo. E i cani al collo sono i latifondisti, i grandi possessori di terre, i signori della terra, i signori del feudo. La loro lotta è stata condotta con una tenacia e una perseveranza che hanno impressionato tutti.

La manovra degli agrari era chiara. Come dicono i contadini siciliani, essi in tutti gli uffici della riforma hanno i cani al collo. E i cani al collo sono i latifondisti, i grandi possessori di terre, i signori della terra, i signori del feudo. La loro lotta è stata condotta con una tenacia e una perseveranza che hanno impressionato tutti.

La manovra degli agrari era chiara. Come dicono i contadini siciliani, essi in tutti gli uffici della riforma hanno i cani al collo. E i cani al collo sono i latifondisti, i grandi possessori di terre, i signori della terra, i signori del feudo. La loro lotta è stata condotta con una tenacia e una perseveranza che hanno impressionato tutti.

La manovra degli agrari era chiara. Come dicono i contadini siciliani, essi in tutti gli uffici della riforma hanno i cani al collo. E i cani al collo sono i latifondisti, i grandi possessori di terre, i signori della terra, i signori del feudo. La loro lotta è stata condotta con una tenacia e una perseveranza che hanno impressionato tutti.

La manovra degli agrari era chiara. Come dicono i contadini siciliani, essi in tutti gli uffici della riforma hanno i cani al collo. E i cani al collo sono i latifondisti, i grandi possessori di terre, i signori della terra, i signori del feudo. La loro lotta è stata condotta con una tenacia e una perseveranza che hanno impressionato tutti.

contadini siciliani hanno saputo preparare la lotta per terra, e hanno saputo riprendere la via tradizionale della occupazione delle terre anche in un periodo in cui, a memoria d'uomo, si era realizzato un così vasto movimento di lotta per la terra.

I contadini siciliani hanno ottenuto non solo che nel mese di agosto si assegnassero più terre di quante non erano state assegnate nei tre anni precedenti, ma sono riusciti ad imporre il rispetto sostanziale di quella norma di legge che essi avevano conquistato.

Ora i contadini continuano la lotta perché tutti i piani di esproprio non ancora pubblicati siano pubblicati e soprattutto per l'attuazione del limite dei 200 ettari. Continueranno a vigilare e a lottare perché effettivamente entro il 31 ottobre le decine e decine di migliaia di ettari ottenuti in questi 370 piani di esproprio siano tutti attuati, rispettando la legge ultimamente approvata e apponendo le ulteriori necessità modificate.

Man mano che il ritmo delle assegnazioni aumenta, aumenta anche la forza e la coerenza dei contadini ingiustamente esclusi dalla terra. Sta prendendo forma e vigore in questi giorni, nei paesi dove avvengono le assegnazioni, quello che ormai viene chiamato «movimento degli esclusi». Chi sono gli «esclusi»? Sono innanzitutto coloro che la legge ingiusta di Restivo e degli agrari ha tenuto fuori dagli elenchi e quindi dal diritto ad aspirare alla terra. Su oltre 165 mila domande presentate dai contadini siciliani tre anni fa, solo 67 mila sono state accolte perché la legge prevedeva la esclusione del diritto alla terra di tutti coloro che avevano più di 100 lire di imponibile.

Questo movimento da una altra risposta alla manovra di divisione che, con il sostegno indifferente, agrari e latifondisti, hanno tentato di dare ai danni del movimento contadino. Gli «esclusi» diventano una delle forze fondamentali che spingono per lo esproprio delle terre e per l'attuazione del limite di 200 ettari.

Già in alcuni paesi Leghe di braccianti, Cooperative e A.C.L.I. cominciano a votare ordini del giorno per un'ulteriore riduzione del limite di 200 ettari.

Già in alcuni paesi Leghe di braccianti, Cooperative e A.C.L.I. cominciano a votare ordini del giorno per un'ulteriore riduzione del limite di 200 ettari.

Già in alcuni paesi Leghe di braccianti, Cooperative e A.C.L.I. cominciano a votare ordini del giorno per un'ulteriore riduzione del limite di 200 ettari.

Già in alcuni paesi Leghe di braccianti, Cooperative e A.C.L.I. cominciano a votare ordini del giorno per un'ulteriore riduzione del limite di 200 ettari.

Già in alcuni paesi Leghe di braccianti, Cooperative e A.C.L.I. cominciano a votare ordini del giorno per un'ulteriore riduzione del limite di 200 ettari.

o facevano qualche giornata nell'edilizia. Appartengono agli esclusi tutti quei contadini, meticcianti, terzidieri che la legge caccia fuori dalla terra. Tutti questi contadini sanno che non sono gli assegnatari, non è la lotta per la terra che li scaccia dalla terra; sanno che è la legge voluta dal governo agrario e clericale, che sono Restivo e Germania a scacciarli. Essi sanno anche che era stata presentata una legge a loro favore, che questa legge è stata respinta e che sarà ripresentata alla Camera dei lavori parlamentari.

Perciò essi stanno discutendo ed elaborando le loro rivendicazioni in piena fraternità e solidarietà con gli assegnatari e i contadini esclusi negli elenchi, rivendicazioni che vanno dalla riapertura dei termini previsti dalla legge alla richiesta d'indennizzo da parte dell'ERAS per il danno subito, alla richiesta di assegnazione di un pezzo di terra da coltivare comunque quest'anno.

Questo movimento da una altra risposta alla manovra di divisione che, con il sostegno indifferente, agrari e latifondisti, hanno tentato di dare ai danni del movimento contadino. Gli «esclusi» diventano una delle forze fondamentali che spingono per lo esproprio delle terre e per l'attuazione del limite di 200 ettari.

Già in alcuni paesi Leghe di braccianti, Cooperative e A.C.L.I. cominciano a votare ordini del giorno per un'ulteriore riduzione del limite di 200 ettari.

Già in alcuni paesi Leghe di braccianti, Cooperative e A.C.L.I. cominciano a votare ordini del giorno per un'ulteriore riduzione del limite di 200 ettari.

Già in alcuni paesi Leghe di braccianti, Cooperative e A.C.L.I. cominciano a votare ordini del giorno per un'ulteriore riduzione del limite di 200 ettari.

Già in alcuni paesi Leghe di braccianti, Cooperative e A.C.L.I. cominciano a votare ordini del giorno per un'ulteriore riduzione del limite di 200 ettari.

Già in alcuni paesi Leghe di braccianti, Cooperative e A.C.L.I. cominciano a votare ordini del giorno per un'ulteriore riduzione del limite di 200 ettari.

Già in alcuni paesi Leghe di braccianti, Cooperative e A.C.L.I. cominciano a votare ordini del giorno per un'ulteriore riduzione del limite di 200 ettari.

Già in alcuni paesi Leghe di braccianti, Cooperative e A.C.L.I. cominciano a votare ordini del giorno per un'ulteriore riduzione del limite di 200 ettari.

chi li ha serviti per tanti anni nel Parlamento e nel governo della Regione. NICOLA CIPOLLA

Tolle le terre a un agrario che si opponeva allo scorporo PALERMO, 3. — Nel confronto di un proprietario terriero del Ragusano che frapponesse ingiustificate more alla consegna delle quote di terreno scorporate, è già assegnato a contadini aventi diritto, l'Assessore all'Agricoltura e Foreste della Regione siciliana, on. Germano, sotto la spinta unitaria dei contadini, ha disposto la occupazione dei detti terreni e la loro consegna in gestione ai contadini assegnatari, fino all'otto dei giudizi in corso.

L'Assessore si è valso delle facoltà concessegli dall'art. 7 della legge 20 marzo 1953, n. 2148, sul contenimento amministrativo di terreni.

Vittorie unitarie nelle C.I. Calce-Cementi e Montecatini Due significative vittorie sono state riportate dalle liste unitarie della C.G.I.L. nel corso dell'ultimo congresso provinciale. In questi giorni tra i lavoratori di due aziende appartenenti a

CASERTA, 3. — Benché né Luigi Pellegrino, né gli altri accusati abbiano fino a questo momento reso una seria confessione, le responsabilità relative all'uccisione della Isenne Maria Pellegrino si sono delineando con chiarezza secondo indicazioni trapelate questa sera dagli ambienti inquirenti, entro domani sarebbe rimesso all'A.G. il rapporto conclusivo sulle indagini, nel quale il padre del defunto, Luigi Pellegrino, verrebbe denunciato quale autore materiale dell'omicidio, mentre alla madre Filomena verrebbe ascritti i reati di occultamento di cadavere, di simulazione di reato, e allo zio Silvio Pellegrino quelli di occultamento di cadavere, di simulazione di reato, e corruzione di minorenni.

Queste accuse, precise e documentate, derivano dalla ricostruzione della tragedia fatta in base alle accuse della madre Isenne Maria Pellegrino, di 18 anni, secondo quanto si è appreso della testimonianza di quest'ultima, Luigi Pellegrino bastonò a morte la figlia che aveva sorpreso in compagnia del fratello Silvio su di un prato nei pressi del casolare. Successivamente, aiutato dalla moglie, il contadino avrebbe trasportato la salma della figlia in un campo di canna, nell'area del casolare di Mondragone.

La fanciulla, uscita alle 17 per portare il desinare ad uno zio, abitante a non grande distanza, sarebbe tornata a casa con un ingiustificato ritardo, alle 20.30. Il padre, a conoscenza della tresca intrisa dal fratello Silvio, avrebbe interrogato il contadino, il quale avrebbe risposto che la piccola Maria chiedendole una spiegazione. Di fronte alle reticenze di questa l'uomo, trascinato da una folle ira, avrebbe colpito la figlia con un pugno e quindi con un bastone. L'avrebbe uccisa con un colpo alla testa.

Evaso da un carcere sardo e arrestato in Piemonte PALERMO, 3. — I carabinieri di Avignone hanno tratto in arresto un evaso della colonia penale di Istiti in Sardegna, ricercato da un'unità di carabinieri di Casale Monferrato.

Arrestata una «maga», a Partinico cui ricorrevano i gelosi e gli amanti Con filtri e decotti d'erbe la donna «curava» ogni malanno Vita lussuosa e una fuori-serie grazie all'ingenuità di molti PALERMO, 3. — I carabinieri di Partinico hanno sorpreso in flagrante ed arrestata una agente imbrogliona, che esercitando la magia aveva trovato modo di vivere lussuosamente alle spalle di alcuni ingenui.

Non solo, quindi, lo Stato si trasforma in esattore in quanto a filtri e decotti d'erbe, ma anche in un esattore nei confronti dei contribuenti dello Stato e a scapito delle somme devolute all'assistenza sociale, per un servizio di natura esclusivamente privata.

grandi complessi monopolistici, la Calce e Cementi di Colliero, presso Roma, e la Montecatini di Piano d'Orta, nel Pescecese. Ecco i risultati alla Calce e Cementi: lista unitaria voti 434 e seggi 4; C.I.S.L. voti 134 e seggi 4; U.I.L. voti 47 e un seggio; la C.I.S.A.L. mista ha perduto il unico seggio che deteneva.

Alla Montecatini di Piano d'Orta i voti sono stati così distribuiti: 105 voti alla C.G.I.L. che ha totalizzato il 74,5%; 25 alla C.I.S.L.

Miglioramenti salariali alla Radius di Ferrara FERRARA, 3. — Si è concluso oggi con successo la lotta salariale intrapresa da lunedì scorso dalla maestranza di Radius di Ferrara. Tra i rappresentanti dei lavoratori e la direzione dello stabilimento metalmeccanico è stato firmato un accordo secondo il quale, a partire dal 1° settembre, si applicano le maestranze un aumento mensile dell'8 per cento, corrispondente a 2500 lire.

La fine della crociera dell'«Agamemnon» NAPOLI, 3. — L'«Agamemnon», con a bordo re Paolo e la regina Federica di Grecia e il principe Andrea, è partito per la crociera mediterranea, è giunto oggi nel porto di Napoli. I sovrani greci dopo aver salutato gli ospiti che hanno subito lasciato la nave e preso posto

TERMOI, 3. — Due profughi jugoslavi raggiungono l'Italia. I due profughi jugoslavi, uno studente e un pescatore di 50 anni, sono sbarcati questa notte sui litorali di Termoli dopo un viaggio di 24 ore a bordo di una motonave. I due hanno raggiunto la nostra costa

Scoperto a Perugia un arsenale missino Una gran quantità di armi nascoste nella soffitta di un palazzo — Le indagini dei C.C. PERUGIA, 3. — Nella soffitta di un appartamento di via Orta Sole, a Perugia, è stato rinvenuto un vero e proprio arsenale di armi, comprendente tra l'altro due mine, una bomba incendiaria, quattro spezzoni di bombe a mano e un giubbotto del tipo di quelli indossati dai fascisti della X Mas. Il tutto era accuratamente ingratsato e ricoperto con carta antiruggine. Insieme alle armi è stato rinvenuto materiale di propaganda missina, comprendente alcuni opuscoli dal titolo «Ricostruzione».

Restituire agli statali le case tolte dal fascismo Vivo malcontento è diffuso fra i dipendenti pubblici che negli anni 1922-23 furono esonerati dal servizio per ragioni politiche. E' noto, infatti, che la scoperta e l'adempimento del fascismo i governi democratici ripararono l'ingiustizia riassumendo una parte del personale esonerato e regolando le pensioni a parte del divieto. Contemporaneamente all'esonerato dal servizio, però, il fascismo aveva cacciato questi pubblici dipendenti perfino dall'alloggio, sebbene essi facessero parte, in qualità di soci, delle cooperative edilizie a contributo statale.

Evaso da un carcere sardo e arrestato in Piemonte PALERMO, 3. — I carabinieri di Avignone hanno tratto in arresto un evaso della colonia penale di Istiti in Sardegna, ricercato da un'unità di carabinieri di Casale Monferrato.

Arrestata una «maga», a Partinico cui ricorrevano i gelosi e gli amanti Con filtri e decotti d'erbe la donna «curava» ogni malanno Vita lussuosa e una fuori-serie grazie all'ingenuità di molti PALERMO, 3. — I carabinieri di Partinico hanno sorpreso in flagrante ed arrestata una agente imbrogliona, che esercitando la magia aveva trovato modo di vivere lussuosamente alle spalle di alcuni ingenui.

Non solo, quindi, lo Stato si trasforma in esattore in quanto a filtri e decotti d'erbe, ma anche in un esattore nei confronti dei contribuenti dello Stato e a scapito delle somme devolute all'assistenza sociale, per un servizio di natura esclusivamente privata.

Al convegno di Stresa sul problema della circolazione, che si svolgerà ai primi di ottobre sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, sarà trattato, come è stato annunciato, l'assetto della rete stradale nazionale e sarà esaminato il nuovo Codice della strada. Circolazione e strade costituiscono un binomio inscindibile ogni giorno di più, per il crescente aumento dei mezzi.

I problemi della strada della circolazione, per la loro complessità vengono ampiamente illustrati nel progetto di nuovo Codice della strada, recentemente elaborato, ma in definitiva formeranno oggetto di disposizioni legislative che verranno emanate a parte.

La Consulta provinciale prevede una Consulta provinciale della circolazione, che sarà costituita dal Prefetto, quale Presidente, da un rappresentante dell'Amministrazione provinciale, dal Sindaco del capoluogo e dal Sindaco di altro comune della provincia e dai funzionali rappresentati l'ANAS, il Genio Civile, la Motorizzazione, la Polizia stradale e dai rappresentanti della Camera di commercio, dell'Automobil Club e del Touring Club.

I Comuni sono obbligati, sentita la Consulta provinciale, ad apporre segnali indicatori di località allo scopo di delimitare

nelle macchine che attendevano sul molo si sono imbarcate sull'«Incrociatore «Savarrino»». Sono rimasti a bordo dello «Agamemnon» il principe Giorgio di Grecia con la consorte e i figli, che sbarcheranno a Marsiglia dove risiederanno i reati di Giuda e Umberto di Savoia con la scorsa settimana. Invitato in camera, il guidatore della macchina, che aveva presentato falsi documenti intestati a tale Mario Foradori, scerastano, è stato successivamente individuato per lo evaso Natale Acilio, di anni 31, condannato per furto, che avrebbe dovuto rimanere in carcere fino al 1956.

Scoperto a Perugia un arsenale missino Una gran quantità di armi nascoste nella soffitta di un palazzo — Le indagini dei C.C. PERUGIA, 3. — Nella soffitta di un appartamento di via Orta Sole, a Perugia, è stato rinvenuto un vero e proprio arsenale di armi, comprendente tra l'altro due mine, una bomba incendiaria, quattro spezzoni di bombe a mano e un giubbotto del tipo di quelli indossati dai fascisti della X Mas. Il tutto era accuratamente ingratsato e ricoperto con carta antiruggine. Insieme alle armi è stato rinvenuto materiale di propaganda missina, comprendente alcuni opuscoli dal titolo «Ricostruzione».

Restituire agli statali le case tolte dal fascismo Vivo malcontento è diffuso fra i dipendenti pubblici che negli anni 1922-23 furono esonerati dal servizio per ragioni politiche. E' noto, infatti, che la scoperta e l'adempimento del fascismo i governi democratici ripararono l'ingiustizia riassumendo una parte del personale esonerato e regolando le pensioni a parte del divieto. Contemporaneamente all'esonerato dal servizio, però, il fascismo aveva cacciato questi pubblici dipendenti perfino dall'alloggio, sebbene essi facessero parte, in qualità di soci, delle cooperative edilizie a contributo statale.

Evaso da un carcere sardo e arrestato in Piemonte PALERMO, 3. — I carabinieri di Avignone hanno tratto in arresto un evaso della colonia penale di Istiti in Sardegna, ricercato da un'unità di carabinieri di Casale Monferrato.

Arrestata una «maga», a Partinico cui ricorrevano i gelosi e gli amanti Con filtri e decotti d'erbe la donna «curava» ogni malanno Vita lussuosa e una fuori-serie grazie all'ingenuità di molti PALERMO, 3. — I carabinieri di Partinico hanno sorpreso in flagrante ed arrestata una agente imbrogliona, che esercitando la magia aveva trovato modo di vivere lussuosamente alle spalle di alcuni ingenui.

Non solo, quindi, lo Stato si trasforma in esattore in quanto a filtri e decotti d'erbe, ma anche in un esattore nei confronti dei contribuenti dello Stato e a scapito delle somme devolute all'assistenza sociale, per un servizio di natura esclusivamente privata.

Il nuovo codice della circolazione

Le caratteristiche del progetto che sarà esaminato al prossimo convegno di Stresa

Al convegno di Stresa sul problema della circolazione, che si svolgerà ai primi di ottobre sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, sarà trattato, come è stato annunciato, l'assetto della rete stradale nazionale e sarà esaminato il nuovo Codice della strada. Circolazione e strade costituiscono un binomio inscindibile ogni giorno di più, per il crescente aumento dei mezzi.

I problemi della strada della circolazione, per la loro complessità vengono ampiamente illustrati nel progetto di nuovo Codice della strada, recentemente elaborato, ma in definitiva formeranno oggetto di disposizioni legislative che verranno emanate a parte.

La Consulta provinciale prevede una Consulta provinciale della circolazione, che sarà costituita dal Prefetto, quale Presidente, da un rappresentante dell'Amministrazione provinciale, dal Sindaco del capoluogo e dal Sindaco di altro comune della provincia e dai funzionali rappresentati l'ANAS, il Genio Civile, la Motorizzazione, la Polizia stradale e dai rappresentanti della Camera di commercio, dell'Automobil Club e del Touring Club.

I Comuni sono obbligati, sentita la Consulta provinciale, ad apporre segnali indicatori di località allo scopo di delimitare

nelle macchine che attendevano sul molo si sono imbarcate sull'«Incrociatore «Savarrino»». Sono rimasti a bordo dello «Agamemnon» il principe Giorgio di Grecia con la consorte e i figli, che sbarcheranno a Marsiglia dove risiederanno i reati di Giuda e Umberto di Savoia con la scorsa settimana. Invitato in camera, il guidatore della macchina, che aveva presentato falsi documenti intestati a tale Mario Foradori, scerastano, è stato successivamente individuato per lo evaso Natale Acilio, di anni 31, condannato per furto, che avrebbe dovuto rimanere in carcere fino al 1956.

Scoperto a Perugia un arsenale missino Una gran quantità di armi nascoste nella soffitta di un palazzo — Le indagini dei C.C. PERUGIA, 3. — Nella soffitta di un appartamento di via Orta Sole, a Perugia, è stato rinvenuto un vero e proprio arsenale di armi, comprendente tra l'altro due mine, una bomba incendiaria, quattro spezzoni di bombe a mano e un giubbotto del tipo di quelli indossati dai fascisti della X Mas. Il tutto era accuratamente ingratsato e ricoperto con carta antiruggine. Insieme alle armi è stato rinvenuto materiale di propaganda missina, comprendente alcuni opuscoli dal titolo «Ricostruzione».

Restituire agli statali le case tolte dal fascismo Vivo malcontento è diffuso fra i dipendenti pubblici che negli anni 1922-23 furono esonerati dal servizio per ragioni politiche. E' noto, infatti, che la scoperta e l'adempimento del fascismo i governi democratici ripararono l'ingiustizia riassumendo una parte del personale esonerato e regolando le pensioni a parte del divieto. Contemporaneamente all'esonerato dal servizio, però, il fascismo aveva cacciato questi pubblici dipendenti perfino dall'alloggio, sebbene essi facessero parte, in qualità di soci, delle cooperative edilizie a contributo statale.

Evaso da un carcere sardo e arrestato in Piemonte PALERMO, 3. — I carabinieri di Avignone hanno tratto in arresto un evaso della colonia penale di Istiti in Sardegna, ricercato da un'unità di carabinieri di Casale Monferrato.

Arrestata una «maga», a Partinico cui ricorrevano i gelosi e gli amanti Con filtri e decotti d'erbe la donna «curava» ogni malanno Vita lussuosa e una fuori-serie grazie all'ingenuità di molti PALERMO, 3. — I carabinieri di Partinico hanno sorpreso in flagrante ed arrestata una agente imbrogliona, che esercitando la magia aveva trovato modo di vivere lussuosamente alle spalle di alcuni ingenui.

Non solo, quindi, lo Stato si trasforma in esattore in quanto a filtri e decotti d'erbe, ma anche in un esattore nei confronti dei contribuenti dello Stato e a scapito delle somme devolute all'assistenza sociale, per un servizio di natura esclusivamente privata.

- I comizi di domani
Nella giornata di domani si terranno i seguenti comizi per le feste della stampa comunista:
Sen. Scaccia ad Ancona
Sen. Scocimarro a Roma
Sen. Colombi a Pescara
On. Giancarlo Fajetta ad Ascoli Piceno
Sen. Roveda a Mantova
Sen. Banfi a Bergamo
On. Bei ad Albanello (Saleramo)
On. Berneri a Bolzano
On. Berti a Livorno
On. Boldrin a Perugia
On. Cavallotti a Cremona
On. De Crescenzo a Roma
On. Cogliola ad Asti
Sen. Donini a Prato (Firenze)
Sen. Fedeli a Foligno (Perugia)
On. Giolitti a Cuneo
On. Ingrao a Forlì
La Jolo (Ulisse) ad Asti
On. Lizza a Varese
M. A. Maciocci a S. Maria Miriam
Miriam Mafai a San Marino (Salerno)
Renato Miele a Monfalcone (Gorizia)
G. Fajetta ad Alessandria
Sen. Ravanna a Treviso
Carlo Salinari a Reggio Calabria
Marco Vais a Carrara

S.O.S. di un peschereccio al largo della Sardegna

ANZIO, 3. — La stazione radio della capitaneria di porto ha captato due messaggi del peschereccio «Adolinda» che segnala di essere in pericolo di affondare nel golfo di Anzio, in seguito ad una larga lesione prodottasi nello scafo. I messaggi si sono succeduti a breve distanza l'uno dall'altro. Nel secondo il comandante avverte che il battello ha poche probabilità di salvarsi, ma che tuttavia lo affondamento non dovrebbe essere imminente, anche perché le condizioni del mare non sono cattive. Dalla Sardegna sono state immediatamente iniziate le ricerche. Due mezzi navali velocissimi della flotta stanno dirigendo verso il punto nel

IL CAPITANO TRASMETTE: «STIAMO AFFONDANDO»

quali il peschereccio, secondo le sue ultime segnalazioni, dovrebbe trovarsi e cioè 8 gradi 18 longitudine est e 39 gradi 38 latitudine ovest. A tarda ora il peschereccio ha tentato ancora di comunicare ma nulla di preciso si è potuto ricevere; coloro che erano in ascolto hanno creduto di capire che la situazione fosse andata peggiorando. Mentre sono in corso le ricerche, l'equipaggio del peschereccio è stato avvertito via radio di collocare luci in coperta per facilitare l'identificazione, ma a questi avvisi, ripetutamente trasmessi, non si è avuta più risposta. Ciò ha fatto sorgere il dubbio che l'«Adolinda» sia stato già abbandonato dai suoi uomini.

Arrestata una «maga», a Partinico cui ricorrevano i gelosi e gli amanti

Con filtri e decotti d'erbe la donna «curava» ogni malanno Vita lussuosa e una fuori-serie grazie all'ingenuità di molti PALERMO, 3. — I carabinieri di Partinico hanno sorpreso in flagrante ed arrestata una agente imbrogliona, che esercitando la magia aveva trovato modo di vivere lussuosamente alle spalle di alcuni ingenui. Non solo, quindi, lo Stato si trasforma in esattore in quanto a filtri e decotti d'erbe, ma anche in un esattore nei confronti dei contribuenti dello Stato e a scapito delle somme devolute all'assistenza sociale, per un servizio di natura esclusivamente privata.

Numerosi feriti in Sardegna per uno scontro tra pullman

CAGLIARI, 3. — Cinque persone sono state coinvolte in ospedale per ferite più o meno gravi ed altre 43 sono ricorse alle cure del pronto soccorso in seguito al tamponamento fra due pullman. I feriti al trasporto di militari operai da Carbonia a Cortoghiano Seruci e a Pontovesme. La causa dell'incidente sembra debba essere ricercata in una brusca frenata del conducente del primo pullman.

GRANDE SUCCESSO AL FESTIVAL VENEZIANO

UNA IMPORTANTE MOSTRA

Il potente affresco di "Senso", vanto del realismo nel cinema

Cinquanta pittori riuniti ad Anagni

Un amore senza speranza in una società senza avvenire - L'aristocrazia italiana e l'ufficiale austriaco - I colori della battaglia di Custoza - La interpretazione di Alida Valli e di Granger

La retrospettiva di Giovanni Colacicchi - I contadini di Levi - «L'attesa» di Marcello Mucini

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIDO DI VENEZIA, 3. Senso di Luchino Visconti. Il film potente e completo che tutti si aspettavano, e che in questo momento occorre non soltanto alla Mostra del cinema, ma al realismo cinematografico italiano.

per indurlo ad evitare il duello. Così, che non ha la più lontana intenzione di battersi, fa risolvere la divergenza dalla politica austriaca, che manda Us-soni in esilio.

sotto una prospettiva marginale, però esatta. L'unico contadino, Massimo Grotti, illustra l'importanza dell'avvenimento, esclama rivolto alla contessa: «Ar-vida Garibaldi, porca mizeria!» ed è la sola inquadatura affettuosa del film.

OGNI ANNO, settembre, cinquanta anni o circa, di intelligenza e fantasia in esercitazioni accademiche moderniste in cui essi sinceramente cre- dono e che anzi spesso credono adeguate all'espressione di al- cuni contenuti della vita mo- derna.

Colacicchi e Cagli membri della giuria, e fuori concorso, comprende tre disegni e dieci dipinti. Di Levi pittore molto è stato scritto a proposito della sua sala alla XXVII Biennale di Venezia: molto comunque resta ancora da fare per definire più profondamente la qualità e la natura della sua arte: né è possibile farlo, anche solo in parte, in questa semplice in- formazione che pur riguarda opere ben rappresentative. Nella pittura di Levi il realismo è un'intelligenza di un'intelligenza profonda e umana ma che porta in sé alcuni elementi di una cultura decadente.



Alida Valli e Farley Granger in una drammatica scena di « Senso », presentato a Venezia

Due parole ci siano conven- tate ancora sulla interpretazio- ne, dobbiamo citare di sfuggita Massimo Grotti, illustrativa- mente perfetto nella figura di Us-soni, e Rina Morelli che, sebbene in un personaggio an- ch'esso incompiuto, riesce in pochi tratti a svelare il carat- tere ambiguo della governante di palazzo. Ma dove Visconti ha compiuto i soliti miracoli che gli conosciamo dai tempi di Ossessione, è stato nella dire- zione di due protagonisti: una Alida Valli assolutamente medita- tova quasi vent'anni di carrie- ra, per la prima volta applica- ta a una figura di donna che è e congeniale in una implacabile alternativa di atteggiamenti psicologici e di costumi sull'interesse di un dialogo che solo in alcuni atti cede alla co- piosità di un colore, che passa senza fratture da un robusto tono popolare nell'affresco di Custoza, alla raffinata e levitante densità degli interni.

Le mostre poi, si moltiplica- no quasi esclusivamente a fi- ni turistiche e commerciali; e accade ormai troppo spesso che molti artisti lavorino affrettat- tamente e superficialmente con- stituiti al ritmo delle inaugurazio- ni (faranno solo un appunto sull'interesse di un dialogo che solo in alcuni atti cede alla co- piosità di un colore, che passa senza fratture da un robusto tono popolare nell'affresco di Custoza, alla raffinata e levitante densità degli interni.

«Luci e ombre» Facendo uso di una tecnica pittorica tutta breve e intensa pennellate, tocchi rapidi ma ben dosati, Colacicchi costruisce, in una architettura di grandi zone di luci e di om- bre, la forma di gli oggetti e dato ad essi una caratteristica vibrazione luministica che riesce talvolta a rendere poetici i quadri: «Oliveto sotto le nu- voline di Anagni» (1927) e «Paesaggio del Sud-Africa» e «Mediterraneo 1953» sono quadri che si ricordano. La personale di Levi, che co- me i pittori Guttuso, Mafai,

L'attesa per il film si era fatta di ora in ora più febbrile. La partecipazione di Senso al festival, non soltanto è stata data per sicura appena pochi giorni fa, ma era stata ostacolata fin dall'inizio nelle alte sfere. Il primo numero speciale della INCOM sulla manifestazione, non lo nominava nemmeno tra i concorrenti. Ma è bastata la notizia che il film si dava, la sensazione che tutti gli ostacoli erano stati superati, per risolvere di colpo le sorti del festival. Per vedere Senso sono venuti ieri da tutte le parti d'Italia. Giovani squattrinati hanno affrontato lunghissimi viaggi all'avventura. Cineasti e attori sono arrivati da Roma per dimostrare la loro solidarietà e la loro stima, e sono ripartiti dopo lo spettacolo avendo lasciato a mezzo imparti impieghi di lavoro. I rappresentanti dei circoli del cinema italiani hanno considerato una grande fortuna che la proiezione del film coincidesse con il periodo del loro congresso nazionale.

Il ministro Ponti, il sottosegretario Ermini e le altre autorità ufficiali che seguono il nostro cinema, erano invece partiti, nonostante che dal programma fosse stato abbinato a Senso il film spagnolo Bacio di Giuda. Anche la televisione, onnipotente ai cerimoniali e alle pellicole più estetiche, si era squagliata.

Secondo il suo costume, Visconti è giunto con tutti i suoi collaboratori. Mancava però il più eminente, l'operatore Aldo Moro, in un incidente d'auto durante la lavorazione. Solo gli spettatori popolari erano quando il suo nome è apparso nelle didascalie iniziali accanto a quello dell'operatore inglese Krasker che portò a termine la sua opera, lo hanno ricordato con un applauso commosso. La proiezione del film è stata seguita con estrema tensione in tutti e tre i locali. Tentativi anche accaniti di disturbo, soprattutto in alcuni momenti della prima parte, sono stati regolarmente contrastati dagli addetti ai posti al palazzo che all'arena. Poi la novità compositiva della battaglia di Custoza, la magnificenza coloristica delle scene, gli illimitati panorami della dolce pianura veneta, e soprattutto l'impressionante progressione e soluzione drammatica della storia, hanno soggiogato e dominato il pubblico, determinando alla fine un lungo e forte applauso, veramente contrastato almeno nella sala del palazzo dove noi eravamo — da fischi e proteste programmatiche.

Sei anni fa Impossibile non ricordare la clamorosa ed emozionante battaglia di sei anni fa, nella stessa sala, per La terra trema. Si trattava di difendere uno dei contributi più coraggiosi e più alti al realismo cinematografico del primo dopoguerra. Oggi, con la maggiore consapevolezza che i migliori film italiani, e quelli di Visconti in primissimo piano, hanno dato al nostro pubblico, la battaglia non è più stata così drammatica e da difendere, in questo momento di pericolo, per il nostro cinema, che le forze impegnate non si disperderanno in una polemica di ostilità ideologica, ma si concentreranno nel graduale approfondimento della reale sostanza artistica dell'opera.

con alcuni colleghi di reggimento. Poi sono i convegni nascosti in una camera ammobiliata. E la contessa è presa da una violenta crisi di sgomento. Suo marito ha deciso di lasciare il palazzo veneziano per l'approssimarsi della guerra. Ma la paura di Livia non è la guerra, bensì il non ritrovare l'amante. Correndo ad un indirizzo dove crede di incontrare Franz, trova invece il cugino rientrato di nascosto in città, che le affida un cospicuo fondo di gioielli e di fiori, raccolti per la causa. A lei riuscirà più facile, dalla sua villa in campagna, trasmetterli al comando dei patrioti.

Ma una notte, inaspettatamente, Franz, Mahler piomba nella villa, anzi nella stessa camera di lei. Ella, non sa dove prendere la forza per scacciarlo, e spasmodicamente si aggrappa all'amante. E quando lui le intina la possibilità di farsi conerare dal servizio militare con la somma di duemila fiorini, essa decide di consegnare all'austriaco il denaro dei patrioti italiani.

I due eserciti si scontrano a Custoza. Da principio la battaglia sembra favorevole agli italiani: poi, all'improvviso, è l'ordine di ripiegamento, che prelude alla disfatta. Un pugno di valorosi resiste ancora su una collina; qui si abbatte ferito il marchese Ussoni, mentre cerca il collegamento con le sue unità irregolari.

Il disastro di Custoza è per Livia la spinta ad abbandonare casa e patria; a fuggire in carrozza per raggiungere Franz in Verona occupata. Franz però non l'aspettava e la visita di lei lo rende furibondo. Nel suo quartiere di uomo borghese, anche drammatico e di soldati di razimento, egli offre alla donna l'impertinente il panorama intiero della loro duplice abiezione. Una ingenua squadrina minorense è in casa, e viene messa di fronte alla nobildonna. Franz, che ha bevuto ma non è mai stato così lucido, scherzava l'amante che gli ha pagato la bella sistemazione e vomita rabbia ed insulti contro la odiosa corazzata di austriaci che protegge in lei tanto marciante e nella quale egli a sua volta si vede l'impudicamente come in uno specchio. Che cosa importa a lui un risultato come quello di Custoza, quando viene a premiare dei soldati del suo stampo ed a svilire delle prostitute come lei? Per nessuno dei due c'è futuro: il loro connubio non è stato che una macabra affinità efferata tra due classi che si affondano insieme.

Ferocemente inespugnata dall'aria di Franz, che le spara in faccia anche la confessione della propria denuncia contro Roberto Ussoni, la contessa Livia, fisicamente sfatta, ma in possesso di tutta la sua coerenza morale, non può essere da meno del suo simile. Perciò si reca al comando austriaco, e butta sul tavolo del generale la lettera d'amore che Franz le aveva scritto in merito alla sua diserzione. L'alto ufficiale dell'impero au-

stroungarico fa osservare alla signora che il suo atto corrisponde ad un assassinio: ma lei esce raccomandando al generale di fare il suo dovere.

Nell'oscurità della notte, un essere in preda al terrore viene trascinato a forza contro un muro. Il plotone di esecuzioni ed il condannato sono illuminati dalle torce. Franz Mahler, fulminato da una scarica di fucileria, si avvolge per terra, scomparendo nel buio.

Su queste immagini fosche, questa condanna inappellabile, si chiude Senso. E' arduo scrivere un giudizio su un dramma così vasto e complesso, ancora sottoposto a una prospettiva marginale, però esatta. L'unico contadino, Massimo Grotti, illustra l'importanza dell'avvenimento, esclama rivolto alla contessa: «Arvida Garibaldi, porca mizeria!» ed è la sola inquadatura affettuosa del film.

Un discorso di un'ampiezza che non ci è consentito in questa sede, dovrebbe essere fatto su ciascuno degli elementi positivi del film: sulla funzionalità e sulla potenza che assume l'intervento dei pezzi sinfonici di Bruckner, un musicista viennese morto proprio nel 1869; sulla preziosità che quasi sempre è lontana dal decorativismo esteriore, della cornice scenografica e dei costumi; sull'interesse di un dialogo che solo in alcuni atti cede alla copiosità di un colore, che passa senza fratture da un robusto tono popolare nell'affresco di Custoza, alla raffinata e levitante densità degli interni.

Un discorso di un'ampiezza che non ci è consentito in questa sede, dovrebbe essere fatto su ciascuno degli elementi positivi del film: sulla funzionalità e sulla potenza che assume l'intervento dei pezzi sinfonici di Bruckner, un musicista viennese morto proprio nel 1869; sulla preziosità che quasi sempre è lontana dal decorativismo esteriore, della cornice scenografica e dei costumi; sull'interesse di un dialogo che solo in alcuni atti cede alla copiosità di un colore, che passa senza fratture da un robusto tono popolare nell'affresco di Custoza, alla raffinata e levitante densità degli interni.

Il giudizio che nel film l'autore voleva dare su una particolare classe sociale, risulta quindi, da tutto ciò appropinquato e senza lacune. Il popolo entra di necessità nel panorama

zione vecchi, a dir poco, di intelligenza e fantasia in esercitazioni accademiche moderniste in cui essi sinceramente credono e che anzi spesso credono adeguate all'espressione di alcuni contenuti della vita moderna.

«Luci e ombre» Facendo uso di una tecnica pittorica tutta breve e intensa pennellate, tocchi rapidi ma ben dosati, Colacicchi costruisce, in una architettura di grandi zone di luci e di ombre, la forma di gli oggetti e dato ad essi una caratteristica vibrazione luministica che riesce talvolta a rendere poetici i quadri: «Oliveto sotto le nuvoline di Anagni» (1927) e «Paesaggio del Sud-Africa» e «Mediterraneo 1953» sono quadri che si ricordano.

La personale di Levi, che come i pittori Guttuso, Mafai,

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, settembre. Parlarvi di vacanze a settembre. Si parli forse un argomento fuori stagione, e certamente da noi un simile discorso si sta dettando inutile.

Un vero peccato che una gran parte delle famiglie varsaviesi preferisse emigrare verso i luoghi di villeggiatura durante l'estate e speculamente in agosto e settembre che sono i mesi più caldi e meno piovosi. Nel grande palazzo in cui abitavo, tutti i giorni si festeggia, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, settembre. Parlarvi di vacanze a settembre. Si parli forse un argomento fuori stagione, e certamente da noi un simile discorso si sta dettando inutile.

Un vero peccato che una gran parte delle famiglie varsaviesi preferisse emigrare verso i luoghi di villeggiatura durante l'estate e speculamente in agosto e settembre che sono i mesi più caldi e meno piovosi. Nel grande palazzo in cui abitavo, tutti i giorni si festeggia, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Le prime a Roma

COMINCIA COME UNO SCIENZIATO atomico francese scappare furtivamente e che è stato rapito e trascinato oltre la cortina di ferro. Invece è andato in Giappone dove assieme ad una certa coppia di privati cittadini di oziosa vita, sta escogitando una cosa grossa. Secondo lui se qualcosa di strano in una società del vecchio polo artico. Così i privati cittadini, assoldato, a colpi di decine di migliaia di dollari, un comandante americano di servizio e una ciurma di spione nazionalista, e incaricato l'ostero di una missione scientifica. Lo scopo della missione è di scoprire se esiste una certa sostanza che si chiama «neutrone» e che potrebbe servire a produrre energia nucleare.

Operazione mistero

COMINCIA COME UNO SCIENZIATO atomico francese scappare furtivamente e che è stato rapito e trascinato oltre la cortina di ferro. Invece è andato in Giappone dove assieme ad una certa coppia di privati cittadini di oziosa vita, sta escogitando una cosa grossa. Secondo lui se qualcosa di strano in una società del vecchio polo artico. Così i privati cittadini, assoldato, a colpi di decine di migliaia di dollari, un comandante americano di servizio e una ciurma di spione nazionalista, e incaricato l'ostero di una missione scientifica. Lo scopo della missione è di scoprire se esiste una certa sostanza che si chiama «neutrone» e che potrebbe servire a produrre energia nucleare.

Il piccolo quadro di Ugo Attardi «Minatori» è ispirato a un incidente in miniera e fa le opere più recenti del pittore: forse dipinto dopo la morte di quaranta minatori nella miniera della Montecatini a Nibbida.

Quattro minatori portano il corpo di un compagno disteso su una barella di fortuna; vengono avanti nel buio della galleria al lume di una lanterna.

Da un «incidente» un'idea eroica della morte; espressa a forza di un violento contrasto di luci e di ombre, di un dipinto di permanganato nelle ceneri di Zankopone, un altro dipinto di Zankopone, era informato dell'esistenza di quel decreto che dispone la completa utilizzazione dei fondi sociali. E' un intervento, allora, l'organo dei Sindacati con un lungo articolo che così conclude: «E non sapete che anche senza decreto i bambini sono i re della Polonia?»

Ed infine, alle vacanze si riferisce un'interessante campagna di stampa condotta, con molto rigore, sui giornali e sulle radio del Partito e dei Sindacati. Si tratta dei fondi che lo Stato popolare destina ogni anno per i servizi sociali e che talune fabbriche non utilizzano. Il tutto è stato allestito nel cento per cento. Il consiglio sindacale delle acciaierie Nowotki, per fare un esempio, ha speso finora soltanto il 43 per cento dei fondi di cui dispone per organizzare le colonie per i figli dei lavoratori. Al ritorno mossgoi da un corrispondente di fabbrica, il segretario del Consiglio rispose che nessuno nella fabbrica era informato dell'esistenza di quel decreto che dispone la completa utilizzazione dei fondi sociali. E' un intervento, allora, l'organo dei Sindacati con un lungo articolo che così conclude: «E non sapete che anche senza decreto i bambini sono i re della Polonia?»

VITO SANSONE

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, settembre. Parlarvi di vacanze a settembre. Si parli forse un argomento fuori stagione, e certamente da noi un simile discorso si sta dettando inutile.

Un vero peccato che una gran parte delle famiglie varsaviesi preferisse emigrare verso i luoghi di villeggiatura durante l'estate e speculamente in agosto e settembre che sono i mesi più caldi e meno piovosi. Nel grande palazzo in cui abitavo, tutti i giorni si festeggia, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, settembre. Parlarvi di vacanze a settembre. Si parli forse un argomento fuori stagione, e certamente da noi un simile discorso si sta dettando inutile.

Un vero peccato che una gran parte delle famiglie varsaviesi preferisse emigrare verso i luoghi di villeggiatura durante l'estate e speculamente in agosto e settembre che sono i mesi più caldi e meno piovosi. Nel grande palazzo in cui abitavo, tutti i giorni si festeggia, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, settembre. Parlarvi di vacanze a settembre. Si parli forse un argomento fuori stagione, e certamente da noi un simile discorso si sta dettando inutile.

Un vero peccato che una gran parte delle famiglie varsaviesi preferisse emigrare verso i luoghi di villeggiatura durante l'estate e speculamente in agosto e settembre che sono i mesi più caldi e meno piovosi. Nel grande palazzo in cui abitavo, tutti i giorni si festeggia, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, settembre. Parlarvi di vacanze a settembre. Si parli forse un argomento fuori stagione, e certamente da noi un simile discorso si sta dettando inutile.

Un vero peccato che una gran parte delle famiglie varsaviesi preferisse emigrare verso i luoghi di villeggiatura durante l'estate e speculamente in agosto e settembre che sono i mesi più caldi e meno piovosi. Nel grande palazzo in cui abitavo, tutti i giorni si festeggia, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, settembre. Parlarvi di vacanze a settembre. Si parli forse un argomento fuori stagione, e certamente da noi un simile discorso si sta dettando inutile.

Un vero peccato che una gran parte delle famiglie varsaviesi preferisse emigrare verso i luoghi di villeggiatura durante l'estate e speculamente in agosto e settembre che sono i mesi più caldi e meno piovosi. Nel grande palazzo in cui abitavo, tutti i giorni si festeggia, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tramviere del terzo piano, il quale, però, ha mandato i suoi quattro figli in parte a Cracovia ed un compagno di lavoro a Poznan.

Alcune sere, un mio amico, che ha un appartamento in un palazzo di lusso, ha organizzato una festa di fine estate. In questa occasione, tutti gli invitati, a parte un paio di signorine, sono sbarate ad eccezione delle mie, di quelle della signora vice procuratore generale della Repubblica e di suo marito che ha sono due nipotini e del tram

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

A COLLOQUIO CON I LAVORATORI DELLA « CIDONIO » DI ACILIA

## Le scandalose operazioni sul collocamento illustrate all'Unità dagli operai in sciopero

Una lettera al nostro giornale: « Siamo certi che ci sosterrete anche questa volta » - Lavoro straordinario per centinaia di migliaia di lire non pagato - Innumerevoli abusi commessi

Una testimonianza incomparabile sui metodi che regolano l'attività produttiva nel cantiere della Cidonio ad Acilia abbiamo potuto raccogliere ieri dalla viva voce degli operai scesi in sciopero dopo un drammatico ingresso nel cantiere, presieduto in forze dalla polizia.

« Una testimonianza incomparabile sui metodi che regolano l'attività produttiva nel cantiere della Cidonio ad Acilia abbiamo potuto raccogliere ieri dalla viva voce degli operai scesi in sciopero dopo un drammatico ingresso nel cantiere, presieduto in forze dalla polizia. Siamo giunti ad Acilia quando già lo sciopero era nel suo pieno. Sulle impalcature della Cidonio si muovevano solo poche decine di persone, tutti gli altri operai erano riuniti, a molti gruppi, da un capo all'altro del cantiere, discutendo animatamente. Ci aveva chiamati qui non solo il nostro dovere di cronisti ma l'affettuoso e drammatico



Mammucari parla tra gli operai in sciopero

messaggio di un gruppo di compagni che avevano scritto all'Unità informandoci del loro sciopero. In questo cantiere, per il mese della stampa, e chiedendo che un redattore del giornale si recasse sul posto per conoscere direttamente a grandi stampe una situazione che da tempo, come abbiamo già ieri scritto — si cela uno scandalo particolarmente clamoroso. Nella lettera, gli operai della Cidonio, tra l'altro, scrivevano: « Vogliamo esprimere tutta la nostra riconoscenza all'Organo centrale del P.C.I., l'Unità, il quale, in ogni lotta che abbiamo fatto, per i miglioramenti economici, per la libertà, contro gli infortuni, per la moralizzazione dell'attività di collocamento ecc. e stata ed è sempre al nostro fianco con la sua opera costante di denuncia... Siamo certi che, anche in questa occasione, come nel passato, nella lotta che attivamente conduciamo. Saremmo grati se venerdì, 3 settembre, in prima mattina, l'Unità, con un suo rappresentante venisse in cantiere per un servizio particolare sulla lotta in corso. Ho avuto il privilegio di rappresentare l'Unità tra i lavoratori di Cidonio ed eccomi qui ad Acilia.

« Siamo certi che ci sosterrete anche questa volta » - Lavoro straordinario per centinaia di migliaia di lire non pagato - Innumerevoli abusi commessi. decorato con medaglia d'argento, gravemente ferito, in guerra, una cooperativa in argento. Si chiama Carmine Tanponi e ha un aspetto molto giovanile. Ed è il figlio di un operaio. « La voglio parlare del signor capocantiere, di nome Vincenzo Agnoli, che ci ha scambiati per un branco di delinquenti affidati alla sua frusta e ai suoi insulti. Credo che il mio discorso valga per tutti (attorno a lui gli operai approvano grandemente). Questo tale ci proponeva di lavorare in un cantiere, per un episodio banale, mi aggredì a parole e mi disse che non mi picchiava solo perché sono un invalido. " Si faccia avanti quando altro grida via " - furono a pugni con lui molto volentieri. E siccome nessuno si prestava alle sue minacce provocatorie, questo gentiluomo finì col dire, sicuramente contrariato dalla presenza di spirito degli operai: " Siete un mucchio di pecoroni buoni a nulla! ".

Alle 8,00 in punto gli operai scesero in sciopero. Il giorno successivo, anche Dante Fabbrì, componente della Commissione Interne, licenziato per il suo imperdonabile ardimento nel mettere in luce una forbice di trecento lire tra il cantiere e l'ufficio di collocamento, e nel reclamare la riammissione al lavoro di un gruppo di operai licenziati, ai quali erano state sottratte alcune migliaia di lire sulla paga, restituite solo per il pronto intervento della Commissione Interne. Il cantiere era presidiato da agenti e carabinieri al comando di un ufficiale dell'Arma e di un Commissario, ma i lavoratori erano riusciti ugualmente ad entrare insieme con il dirigente sindacale. Non appena entrati, però, la polizia aveva fatto irruzione all'interno, mentre la sirena emetteva un ruggine lugubre su orecchie costrette gli operai ad uscire. Alle 8,30 circa è stato proclamato lo sciopero.

« Siamo certi che ci sosterrete anche questa volta » - Lavoro straordinario per centinaia di migliaia di lire non pagato - Innumerevoli abusi commessi. « Il caso mio e ancora più singolare. Il giorno 25 settembre avevo lavorato otto ore sulla busta paga risultando assente; il giorno 27 ho lavorato 15 ore e mezza e sulla busta paga ho trovato che avevo lavorato solo 4 ore e mezza. Mi hanno dato tutto quello che mi dovevano, quando ho protestato, è venuto, ma come può dirsi che qui si sia tranquilli? Bisogna guardarsi di dietro e dandogli la mano, come se fossimo nel cuore di una foresta in mezzo alle betulle. A Fausto Porzanni, anch'egli proveniente da Rieti erano state trattate 74 ore, 29 a Ulderigo Panachchia, 46 a Francesco Nobili, 35 a Domenico Di Santuzi, e la lista potrebbe continuare, solo con variazioni secondarie. Adesso parla un mutilato.

« In bimbo in fin di vita per una sassata alla tempia ». Raggiunto da una sassata alla tempia, un bimbo di otto anni ha riportato la probabile frattura del cranio ed è stato ricoverato in fin di vita al Policlinico. Poco dopo le ore 19 di ieri, il piccolo Franco Gelsomino, abitante in piazza Mariano Armellini 12, è entrato vacillando, con il volto rigato di sangue, nel negozio di tintoria di suo padre, in via Stevenson 7. Appena varcata la soglia, il povero bambino è stramazza al suolo, privo di sensi. Il babbo, impressionatissimo, ha fermato un'automobile di passaggio e lo ha trasportato immediatamente al Policlinico, dove i sanitari constatano che Franco presentava una ferita lacero-contusa alla regione temporale sinistra, con l'avvallamento dell'osso e probabile

« In bimbo in fin di vita per una sassata alla tempia ». « Un elettricista di Cinecittà muore cadendo da cinque metri ». « Precipita dall'alto di una diga e annega travolto dalla corrente ». « Ancora due mortali incidenti sul lavoro ». « Piccola Cronaca ». « Con la scusa delle uova rubano 400.000 lire ». « Un artigiere ferito dallo scoppio d'un proiettile ».

### Compallo sciopero degli ospedalieri

Lo sciopero di 24 ore negli ospedali del complesso Ospedali Riuniti proclamato per venerdì dal sindacato C.G.I.L. Uil e autonomo contro il provvedimento di revoca dei distacchi per attività sindacale. Si è svolto con la massima tranquillità, con un aumento di cinque percento di lavoratori. A S. Spirito la quasi totalità del personale si è astenuta dal lavoro.

### I ferrovieri decisi a scendere in lotta

Per martedì la Camera del Lavoro, si è tenuta una importante assemblea di lavoro nella quale il sindacato di categoria ha deciso di scendere in lotta contro la riduzione del 10 per cento del salario, contro la riduzione del 10 per cento del salario, contro la riduzione del 10 per cento del salario.

## Di ora in ora le sezioni migliorano i risultati da portare all'Adriano

Obiettivi raggiunti e superati — Slide per la diffusione — Palchi nel teatro riservati ai diffusori — Stasera Nannuzzi parla nei nuovi locali di Monti

L'impegno e l'entusiasmo che hanno caratterizzato questa volta il mese scorso, nella lotta per la diffusione, nella lotta per la diffusione, nella lotta per la diffusione, nella lotta per la diffusione.



La sezione Porta S. Giovanni e fra quelle che hanno già superato l'obiettivo di apertura.

## Scoperta una banda di falsificatori e spacciatori di documenti scolastici

Operato un arresto dopo la confessione di un esaminando — Fermato il direttore di un istituto di Velletri — Diplomi per 200.000 lire — Il materiale sequestrato

La Squadra Mobile di Napoli e sulle tracce di una vasta organizzazione di falsificatori di documenti scolastici. Operato un arresto dopo la confessione di un esaminando — Fermato il direttore di un istituto di Velletri — Diplomi per 200.000 lire — Il materiale sequestrato.

Sette persone ferite nello scontro tra due auto. Sette persone sono rimaste ferite, in maniera più o meno grave, nello scontro tra due automobili, avvenuta il 30 settembre scorso, in viale della Vittoria, a Roma.



Il compagno Scocerimarro parlerà domani all'Adriano alle 10

ANCORA DUE MORTALI INCIDENTI SUL LAVORO. Precipita dall'alto di una diga e annega travolto dalla corrente. Un elettricista di Cinecittà muore cadendo da cinque metri.

PAUROSA CADUTA DI UNO STUDENTE. Cade da un diretto in corsa e rimane esanime sui binari. Uno studente universitario è rimasto vittima di un incidente insolito, che per poco non gli è costato la vita.

Radio e T V. PROGRAMMA NAZIONALE. SECONDO PROGRAMMA.

### PICCOLA CRONACA

« Con la scusa delle uova rubano 400.000 lire ». « Un artigiere ferito dallo scoppio d'un proiettile ».

### Aggrediscono un giovane per rapinarlo di 700 lire

Aggrediscono un giovane per rapinarlo di 700 lire. Tre giovanissimi malviventi, in un'occasione, hanno aggredito un giovane di 25 anni, impegnato presso la sede della F.I.A., in viale della Vittoria, a Roma, e gli hanno sottratto 700 lire.

### CONVOCAZIONI

Partito. Organizzatori di un corso di studi. Sindacati. Operai della Camera di Commercio.

### Derubato del portafogli nell'interno di una banca

Derubato del portafogli nell'interno di una banca. Il signor Mario Bigato di 35 anni, impiegato presso la sede della F.I.A., in viale della Vittoria, a Roma, è stato derubato del suo portafogli contenente tre mila e tutti i suoi documenti, che aveva momentaneamente appoggiato sul piano del sportello.

### TRE GIOVINASTRI SULLE RIVE DELL'ANIENE

Tre giovanissimi malviventi, in un'occasione, hanno aggredito un giovane di 25 anni, impegnato presso la sede della F.I.A., in viale della Vittoria, a Roma, e gli hanno sottratto 700 lire.

### FORSE COLPITO DA UN COETANEO

« In bimbo in fin di vita per una sassata alla tempia ».

### Con la scusa delle uova rubano 400.000 lire

Con la scusa delle uova rubano 400.000 lire. Un rilevante furto è stato commesso ieri, nelle prime ore del pomeriggio, all'aperto, in viale della Vittoria, a Roma, in via di Porta Maggiore 38, si sono presentati un uomo e una donna, che hanno proposto alla signora l'acquisto di uova, che assicuravano freschissime, appena giunte dalla campagna, e offrivano un prezzo molto conveniente. La signora Grano, prima di dare una risposta, ha voluto terminare di raccogliere il bucato steso ad

### Un artigiere ferito dallo scoppio d'un proiettile

Un artigiere ferito dallo scoppio d'un proiettile. L'artigiere Mario Boncompagni di quarant'anni, residente a Nettuno, mentre nell'intervallo del Poligono di artiglieria procedeva a scaricare un proiettile, per l'improvvisa esplosione di esso è rimasto ferito alla mano destra. I sanitari dell'ospedale civile di Nettuno, presso il quale il poveretto è stato ricoverato, lo hanno giudicato guaribile in quindici giorni.

### Radio e T V

PROGRAMMA NAZIONALE. SECONDO PROGRAMMA.

### Derubato del portafogli nell'interno di una banca

Derubato del portafogli nell'interno di una banca. Il signor Mario Bigato di 35 anni, impiegato presso la sede della F.I.A., in viale della Vittoria, a Roma, è stato derubato del suo portafogli contenente tre mila e tutti i suoi documenti, che aveva momentaneamente appoggiato sul piano dello sportello.

### CONVOCAZIONI

Partito. Organizzatori di un corso di studi. Sindacati. Operai della Camera di Commercio.

### Radio e T V

PROGRAMMA NAZIONALE. SECONDO PROGRAMMA.

### Derubato del portafogli nell'interno di una banca

Derubato del portafogli nell'interno di una banca. Il signor Mario Bigato di 35 anni, impiegato presso la sede della F.I.A., in viale della Vittoria, a Roma, è stato derubato del suo portafogli contenente tre mila e tutti i suoi documenti, che aveva momentaneamente appoggiato sul piano dello sportello.

### CONVOCAZIONI

Partito. Organizzatori di un corso di studi. Sindacati. Operai della Camera di Commercio.

### Radio e T V

PROGRAMMA NAZIONALE. SECONDO PROGRAMMA.

### Derubato del portafogli nell'interno di una banca

Derubato del portafogli nell'interno di una banca. Il signor Mario Bigato di 35 anni, impiegato presso la sede della F.I.A., in viale della Vittoria, a Roma, è stato derubato del suo portafogli contenente tre mila e tutti i suoi documenti, che aveva momentaneamente appoggiato sul piano dello sportello.

### CONVOCAZIONI

Partito. Organizzatori di un corso di studi. Sindacati. Operai della Camera di Commercio.

### Radio e T V

PROGRAMMA NAZIONALE. SECONDO PROGRAMMA.





# ULTIME l'Unità NOTIZIE

LO SCIOPERO GENERALE DEL 2 SETTEMBRE A SAN PAOLO DEL BRASILE

UN IMPORTANTE COMUNICATO DEL P.C. DEL TERRITORIO LIBERO

## Elevata percentuale di scioperanti nonostante le provocazioni di Cafè

## Squadre fasciste vengono armate per provocare disordini a Trieste

I sindacati di ogni categoria avevano aderito alla manifestazione - Il regime di guerra civile instaurato dal governo filofascista - Ritorno al lavoro dopo la giornata di lotta

Un invito a tutte le forze democratiche a vigilare e a far fallire i piani provocatori - Indagine sull'arsenale di armi scoperto nel magazzino delle Ferrovie dello Stato

### La morale di Dulles

Nel giro di due mesi, due paesi dell'America Latina - Guatemala e Brasile - sono stati teatro di vicende che hanno posto al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica i giornali governativi e « indipendenti » hanno fatto il possibile, bisogna riconoscerlo, per liquidare gli « incidenti » brasiliani e guatemaltechi con cristallina semplicità: in Brasile, Vargas sarebbe rimasto vittima della campagna per la « moralizzazione » ed è per questo che il sottosegretario Badini Confalonieri, che giurava da quelle parti, ha reso subito omaggio, in nome del governo « moralizzatore » che dirige i sorti del nostro paese, ai « golpisti » insediati al Palazzo del Catete. In Guatemala, Arbenz sarebbe stato travolto dai bombardamenti a tappeto di un patriota che voleva fare la riforma agraria, ma sul serio (infatti, mentre il primo, succube dei comunisti, faceva la riforma appropriando le terre alla United Fruit per darla ai contadini il secondo, da vero rivoluzionario, espropriava le terre ai contadini e le dà alla United Fruit) ed è per questo che il governo Scelba-Saragat, che di riforme se ne intende, si è precipitato a riconoscere il regime di Armas. La stampa più « obiettiva », è giunta a riconoscere che si, in Brasile, c'era anche una questione di caffè e in Guatemala una questione di banane, ma la solidarietà atlantica, « vivaddio », è una cosa ben più importante, dei sacchi di caffè e delle piantagioni di banane!

Ma le bugie, anche quelle dei giornali « indipendenti », passano, e i fatti rimangono. E i fatti accaduti in questi due ultimi mesi nell'America Latina sono ricchi di insegnamenti.

Le drammatiche vicende del Guatemala e del Brasile, sono anzitutto una nuova conferma che l'imperialismo, per usare un detto memorabile porta nel suo seno la guerra come la nube porta la tempesta. Il dominio dell'imperialismo nord-americano nel Sud America si è mostrato una volta di più come la fonte dell'instabilità politica, delle crisi economiche, delle guerre guerreggiate, dei colpi di Stato, della perdita dell'indipendenza nazionale in questi paesi.

Tutti sanno come gli Stati Uniti si siano impadroniti del mercato sud-americano: attraverso 114 interventi armati e guerre guerreggiate nel giro di 70 anni, attraverso un numero incalcolabile di colpi di Stato organizzati dalle agenzie e dalle « missioni » militari - da sola la piccola Bolivia ne conta 179!

Con la forza delle armi e i massacri delle popolazioni indigene, nel Messico, a Haiti, nel Cuba, a Santo Domingo gli Stati Uniti hanno intrapreso, all'inizio di questo secolo, la colonizzazione dell'America latina. Con la forza delle armi e i complotti fascisti, servendosi di avventurieri come Armas o di generali come Gomez e di suoi eredi di uchenisti - i fascisti brasiliani - intendono oggi arrestare il cammino dei popoli latino-americani verso l'indipendenza.

Ciò che l'imperialismo americano ha fatto in questi paesi non ha nulla da invidiare ai barbari sterminii in massa delle popolazioni pellirosse della Confederazione americana. Nel 1913, i « marines » massacravano la popolazione della repubblica nera di Haiti incendiavano la capitale di quel paese, il cui governo si era rifiutato di cedere la gestione doganale dello Stato a una banca di New York, cinque anni prima un esercito di galotti aveva messo a ferro e fuoco il Nicaragua; nel 1925 l'esercito privato della United Fruit - comandato da ufficiali statunitensi - massacrava 1.700 braccianti equadoriani che chiedevano aumenti salariali; nel 1951 quattromila scioperanti venivano sterminati nei piantagioni di caffè del San Salvador, per ordine del governo americano; dal 1946 al 1951 la United Fruit organizzò in Colombia una guerra civile nel corso della quale vennero uccisi 50 mila indios che chiedevano la terra. Oggi, il Dipartimento di Stato fa eseguire fucilazioni in massa nel Guatemala, « scatenando un'ondata

SAN PAOLO, 3. — Lo sciopero di 24 ore, che ha paralizzato la città di San Paolo per tutta la giornata di ieri, è terminato. Oggi gli operai, che avevano abbandonato il lavoro per protestare contro i bassi salari ed il continuo salire dei prezzi, nonché per manifestare la loro fiera opposizione al governo filofascista di Cafè Filho, sono tornati alle loro fabbriche ed officine.

Avevano aderito allo sciopero i sindacati di tutte le categorie, tessili, metallurgici, grafici, edili, portuali, e larghe percentuali di lavoratori si erano astenuti disciplinatamente dal lavoro. Non sono mancate le provocazioni poliziesche, le intimidazioni, le diffide, ma, nonostante il regime di stato d'assedio creato da un massiccio schieramento di forze della

polizia e dell'esercito, il bilancio dello sciopero è stato imponente.

Il regime provocatorio era stato instaurato fin dai giorni precedenti allo sciopero; infatti, ingiustificati arresti preventivi erano stati operati dalla polizia di Cafè, e fin da due giorni prima della manifestazione gli accessi alle fabbriche, i crocicchi stradali, le vie di accesso alla città erano stati presidiati. Anche l'apparato statale ha direttamente concorso alla creazione di questo clima. Circolari inviate nei ministeri e nei pubblici uffici « invitavano » gli impiegati a non aderire allo sciopero, e « rossi », e comunicati governativi si facevano premura di dichiarare illegale lo sciopero.

Per tutta la giornata gli scontri si sono susseguiti agli

scenari, provocati dalla netta intenzione della polizia di impedire i picchetti di sciopero e spezzare la unità della classe lavoratrice. Fin sulla tarda serata la polizia ha continuato nella sua opera di persecuzione, e, in un quartiere periferico della città, gli agenti hanno ferito un manifestante, proprio quando sembrava che gli incidenti fossero terminati.

Oggi la grande metropoli brasiliana dopo la fiera giornata di lotta è tornata alla sua normale attività.

Si ha notizia inoltre che Lutero e Beniamin Vargas, rispettivamente figlio e fratello del presidente suicida, sono stati interrogati nel pomeriggio e nella notte di ieri dall'autorità militare inquietante della base aerea di Galeão.

TRIESTE, 3. — Il Partito Comunista del TLT ha emesso per il seguente comunicato:

« La scoperta di un ingente quantitativo di armi, accuratamente imballate e pronte all'uso, e di un'eccezionale scorta di munizioni (138 mila e 800 mila proiettili), in un magazzino delle Ferrovie dello Stato, nella nostra città, ha suscitato profonda impressione e vivo allarme nella opinione pubblica, già preoccupata per il susseguirsi di fatti che confermano l'esistenza di piani criminali tendenti a turbare la tranquillità e l'ordine, che il partito comunista ha tempestivamente denunciato, parecchie settimane fa, alla cittadinanza. »

La gravità del casale recente ritrovamento dell'arsenale clandestino è rappresentata non soltanto dalla quantità delle armi e del relativo munizionamento, ma anche dal fatto che esse sono state spedite attraverso vie normali di comunicazione, risultando parte di una fornitura organizzata con criteri militari a scopi ben definiti, e, infine, sono state depositate in un magazzino di proprietà di un organismo statale in cui sono stati eseguiti lavori di adattamento al fine di sistemare ed occultare il materiale compromettente.

### IN UN COMIZIO SOCIALISTA A TOKIO

## Bevan condanna la SEATO che attenta alla pace in Asia

Il leader della sinistra laburista per l'ammissione della Cina all'ONU - Dichiarazioni di Attlee

TOKIO, 3. — Prendendo la parola oggi dinanzi ad una riunione cui partecipavano i socialisti nipponici, Bevan ha attaccato energicamente i progetti americani per la creazione di un patto aggressivo nel Pacifico (la così detta SEATO).

Il leader della sinistra laburista, il quale si trova, come è noto, in Giappone per invito del partito socialista, insieme a Wilfred Burke, alla dottoressa Edith Sumner, e ad altri esponenti laburisti reduci dalla Cina, ha condannato la SEATO come un elemento perturbatore della pace in Asia.

« I lavoratori britannici », egli ha detto tra gli applausi - non sottoscrivono ad alcuna alleanza in Estremo O-

riente la quale miri all'isolamento di potenze asiatiche. La missione del partito laburista nell'URSS, in Cina e in Giappone mirano a promuovere le condizioni per una pacifica coesistenza fra tutte le nazioni del mondo ».

Bevan ha auspicato quindi l'unione tra socialisti nipponici di destra e di sinistra al servizio della pace in Asia.

Nella stessa assemblea, hanno preso la parola anche Burke e la signora Sumner.

Stamane, l'importante giornale Asahi pubblica un articolo esclusivo di Bevan, nel quale il parlamentare britannico definisce un nonsenso l'esclusione della Cina dall'ONU.

Tenere la Cina fuori del

Tutti questi elementi rendono indubbiamente più agevole l'indagine e la ricerca delle relative responsabilità che possono essere localizzate sulla scorta di dati di fatto e di pratiche burocratiche che dovrebbero essere prontamente rintracciabili.

Il Partito Comunista ha richiamato già da tempo l'attenzione delle nostre popolazioni sui piani criminali di elementi e gruppi interessati a creare disordini a Trieste, particolarmente in concomitanza con l'attuazione della progettata spartizione del Territorio Libero, ed oggi ribadisce quella denuncia alla luce dei fatti che ne hanno confermato la fondatezza.

E' in corso la ricostituzione di squadre fasciste che hanno come obiettivo quello di fondere i disordini di organizzazione atti di violenza contro gli sloveni in città e nell'altopiano, contro i comunisti, contro i lavoratori nelle fabbriche e cittadini antifascisti e democratici. Per creare un clima di tensione ed un'atmosfera in cui sia possibile qualsiasi incidente, si sta già svolgendo un'opera di intimidazione, attraverso la diffusione di volantini provocatori e di lettere minatorie dirette a comunisti ed a dirigenti ed elementi attivi di altri partiti. La pretesa « manifestazione spontanea », organizzata dopo la commemorazione di Nazario Sauro - con il tacito consenso e la benevola tolleranza delle autorità - doveva essere l'ini-

ziato dei disordini, erano ispirati da chi era conscio, sia dei piani fascisti, che delle copiose forniture di armi e munizioni.

Per ciò il Partito Comunista, nel riconfermare che fa tutto il possibile per interpretare e attendere l'esigenza di pace e di tranquillità profondamente sentita dalle nostre popolazioni, invita tutte le forze democratiche ed antifasciste a rafforzare la loro unità ed a collaborare alla tutela della cittadinanza contro ogni provocazione di fascisti e di gruppi legati a certi servizi segreti stranieri. I comunisti si dichiarano pronti a realizzare questa unità ed a cooperare comunque per una intesa che possa permettere ad uomini e partiti cinesi della serietà del momento di prendere misure collettive per assicurare alle nostre popolazioni sicurezza e tranquillità, in ogni eventualità.

In questo spirito il Partito Comunista si rivolge ai partiti politici ed ai cittadini affinché esigano che le autorità investite della responsabilità dell'Amministrazione di questa ora portino sollecito a termine, attraverso gli organismi competenti alle loro dipendenze, le indagini sul recente ritrovamento delle armi ed informino la cittadinanza sui risultati, preoccupandosi allo stesso tempo della serietà adeguata alla situazione di salvaguardare la città da ogni attentato alla sua quiete.

## Rapina in guanti gialli in un bar di New York

«Sono molto imbarazzato» dice il gangster puntando la pistola e facendosi consegnare la cassa

NEW YORK, 3. — Dopo aver preso un bicchiere di whisky, qualche momento prima della chiusura di un bar situato in un quartiere elegante, un uomo prestante e ben vestito ha detto al padrone: « Sono molto imbarazzato. Non ho denaro perché la mia amica non è venuta all'appuntamento ». Mentre il padrone gli diceva che avrebbe potuto saldare il suo debito un altro giorno, lo sconosciuto ha estratto dalla tasca una pistola e si è fatto consegnare l'intero contenuto della cassa costituita da 2.000 dollari.

Una volta in possesso della somma, l'uomo ha detto al padrone: « Andiamo a fare una passeggiata ». Giunti a una stazione della Metropolitan Railroad, ha obbligato il derubato ad acquistare due biglietti dicendo « non ho spiccioli ». All'arrivo del convoglio l'uomo armato di pistola ha fatto salire la sua vittima in una vettura ma l'ha rimesso sulla banchina.

Lo scaltro rapinatore è ancora al largo.

## Ottanta morti in un disastro a Manila

MANILA, 3. — Un grave disastro ferroviario è avvenuto ieri sulla linea ferroviaria Fabrica-Sagay, nelle Filippine meridionali: si contano finora 82 morti ed una cinquantina di feriti gravi.

## Arresti ad Atene per un «complotto»

ATENE, 3. — Il Primo Ministro greco, Papagos, ha annunciato questa sera l'arresto di un folto gruppo di cittadini sulla base di un'accusa di « spionaggio comunista ».

un tremendo prurito in testa, per cui alla fine, non potendone più, tolse la parrucca, per vedere che diavolo vi fosse sotto. Non lo avesse mai fatto: la ragazza inorridita alla vista della sua calvizie fuggiva delusa e amareggiata.

Il culmine dell'episodio è dato da una scena ritratta da un fotografo fatto appostare dalla moglie.

## Ammistiati a Tunisi 150 patrioti

PARIGI 3 (RIS). — Alla vigilia della nuova serie di negoziati tra Francia e Tunisia altre due concessioni sono state strappate dai Tunisini al governo francese.

La più importante è il ripristino legale del partito del Neo Destour che era stato ufficialmente sciolto nel 1939 e che dovette allora nascondersi sotto attività clandestina.

La seconda concessione riguarda l'amnistia per 150 nazionalisti tunisini i quali sono costretti a libertà provvisoria.

## NELLA CITTADINA TEDESCA DI SEGERBERG Diabolico scherzo ad un marito infedele

BONN, 3. — Un clamoroso episodio di infedeltà coniugale ha varcato i confini della cittadina di Segeberg e ha fatto il giro di tutti i giornali.

Frau Soerensen, moglie di un agricoltore, aveva più motivi per legarsi della condotta di lui, e infatti aveva scoperto ultimamente che egli se la intendeva con una bella ragazza di vent'anni. La moglie, che si dice di pronta intelligenza, ebbe una idea: cospargere le dita capigliature del marito vanitoso, che cercava in tal modo di nascondere la calvizie, di un polvere molto irritante, e proprio nel momento decisivo prima che egli si mettesse la piccola parrucca per andare ad un appuntamento con la ragazza.

Fatto sta che mentre l'agricoltore passeggiava per un viale alberato accanto alla sua bella, si sentì a un tratto

### Piani criminali

« Gli ispiratori »

Essi ritengono che la loro rivincita debba coincidere con la progettata spartizione del Territorio Libero di cui sono solerti fautori al punto di essersi prestati come pedine nelle mani della diplomazia spartizionista contro uomini e partiti che si sono pronunciati contro il baratto o che semplicemente avversano il fascismo e che sono perciò oggetto della loro furiosa campagna di calunnie.

Il Partito Comunista del Territorio Libero condanna nel modo più energico i piani aggressivi del vecchio fascismo e la connivenza degli elementi più faziosi e retrivi appartenenti a partiti dello schieramento governativo, e condanna allo stesso tempo la complicità di certe autorità cittadine e di quegli organi di stampa che in Italia e a Trieste, mentre hanno reagito alla denuncia dei comunisti accusandoli di essere

### Delegazione inglese partita per la Polonia

LONDRA, 3. — Per la prima volta dopo il 1947, una delegazione del parlamento britannico si recerà in Polonia, dove si tratterà quindi giorni, in seguito ad invito del segretario generale del comitato della relazione culturale con l'estero. Quattro deputati laburisti inglesi partiranno da Londra stasera diretti in Polonia a Bruxelles essi saranno raggiunti da altri tre deputati provenienti da Copenaghen, mentre un altro deputato inglese, attualmente a Vienna, si recerà direttamente a Varsavia.

**Cccc!**

**La super lama che rade carezzando**

**Lama U e filo cavaio in eccelso svedese bruno lama a lunga durata**

**SOLINGEN**

**0,10 vi garantisce una durata superiore, ogni lama 10 barbe**

**0,08 vi garantisce un taglio dolce ma uguagliato particolarmente adatto per le peli delicate**

**La lama di classe per un largo consumo popolare**

